

## INTENZIONI SANTE MESSE 19 - 27 aprile

	VALLÀ	POGGIANA
<b>Sab 19</b> Veglia Pasquale	<b>Ore 18.30</b> Def. Tieppo Alessandro; Bittoto Giovanni e Pastro Anna; Zago Amelio, Gildo e Petenà Gemma; Marchioretto Ugo e Maria; Marchioretto Bruno; Fedelli Luciano	<b>Ore 18.30</b> Def. Bizzotto Santa Gemma e Scremin Bruno; Frasson Luigi e Canil Regina; Troietto Adelino
<b>Dom 20</b> PASQUA Risurrezione del Signore	<b>Ore 9.00</b> Def. Guidolin Luigino; Stocco Simone e Pietro; Filippin Ernesto, Don Claudio e Conte Pierina; Def. Famiglia Gasparetto; Marchesan Francesco; Vivi e Defunti classe 1947; De Marchi Evelio e Favaro Anna <b>Ore 10.30</b> Def. Tieppo Alessandro; Tonin Lino e Caon Gina; Liberalato Giovanna e Francesco; Marchioretto Ivan; Def. famiglia Piazza	<b>Ore 10.30</b> Def. Zen Pietro; Bernardi Valentino; Contarin Giorgio; Vivi e defunti famiglia Bordignon Emilio e Giuseppina; Perin Teresa e Danieli Tulio; Berton Eugenio; Forin Narciso e famiglia; Famiglia Bortolami, genitori e figli; Pellizzari Giuseppe e familiari; Porcellato Federica; Perin Erminio; Per le Anime del purgatorio e le più dimenticate
<b>Lun 21</b>	<b>Ore 18.30</b> Per un offerente	
<b>Mar 22</b>		<b>Ore 18.30</b> Per un offerente
<b>Mer 23</b> S. Giorgio	<b>Ore 8.15</b> Def. Azzalini Francesco; Vanz Ottavio e Federico	
<b>Gio 24</b>		<b>Ore 18.30</b> Per un offerente
<b>Ven 25</b> S. Marco Ev.	<b>Ore 8.15</b> Per un offerente	
<b>Sab 26</b>	<b>Ore 18.30</b> Def. Tieppo Alessandro; Dallan Paolo e Fraccaro Malvina; Fraccaro Esterina; Zandonà Gabriele; Basso Amelia; Fraccaro Ermenegildo; Cremasco Graziella; Tommasel Nadia; Gasparini Adriano, Gino e Bruna; Martin Daniela, Stocco Annamaria e Bruna; Conte Leandro; Visintin Irma in Conte; Suor Graziella Marchioretto; Defunti Classe 1957	<b>Ore 18.30</b> Def. Rosso Ivan; Bertapelle Adelina; Rossi Giovanni e Lorenzo; Castellan Arduino; Revolon Giuditta; Bernardi Antonio; Cuccarollo Loris, Armido e Doracin Giuseppina; Pescarollo Paolino
<b>Dom 27</b> 2a Domenica di Pasqua	<b>Ore 9.00</b> Def. Marchesan Carlo; Tieppo Alessandro; Enrico, Eleonora e Giovanni; Belfiore Gino e Olga; <b>Ore 10.30</b> Def. Andreazza Rodolfo; Daminato Tecla; Dal Bello Bruna; Def. famiglia Piazza; Reato Angelo; Vivi e defunti classe 1953	<b>Ore 10.30 alle Cendrole</b> Def. Bubacco Giuseppe e Grandin Giovanna; Maggiotto Luigi e Guerrino, Bernardi Fortunato e Sofia; Battagello Maria e Porcellato Daniele; Reginato Elvira; Bonin Ferruccio

### MESSE MESE DI MAGGIO NEI CAPITELLI/CONTRADE

A **Vallà** ore 20.00 (Rosario e Messa) per organizzare le date riferirsi a Sonia 333 362 5638

Lunedì 5 Mercoledì 7 Venerdì 9  
Lunedì 12 Mercoledì 14 Venerdì 16  
Lunedì 19 Mercoledì 21 Venerdì 23

A **Poggiana** ore 19.30 Rosario e ore 20.00 S.Messa

martedì 6 Battagello Cristian e Fabiola Via Callalta  
giovedì 8 Bonin Angelo e Francesca Via Valentino Bernardi, 49/B  
martedì 13 Troietto Stefano e Fabrizia Via Masaccio, 13A  
giovedì 15 Danieli Simone e Mara Via Muson, 25  
martedì 20 Ballestrin Armando e Gigliola Via Martiri del Grappa, 26  
giovedì 22 Bertapelle Michele e Silvia Via De Gasperi 51/A

**RACCOLTA FERRO VECCHIO A VALLA'** Sabato e domenica **10-11 maggio** per i nostri missionari.

Invitiamo tutti a mettere da parte il ferro vecchio per quella data.



### COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Giovanni  
Battista  
**VALLÀ**

S. Lorenzo  
diac. e martire  
**POGGIANA**

S. Matteo  
evangelista  
**RIESE PIO X**

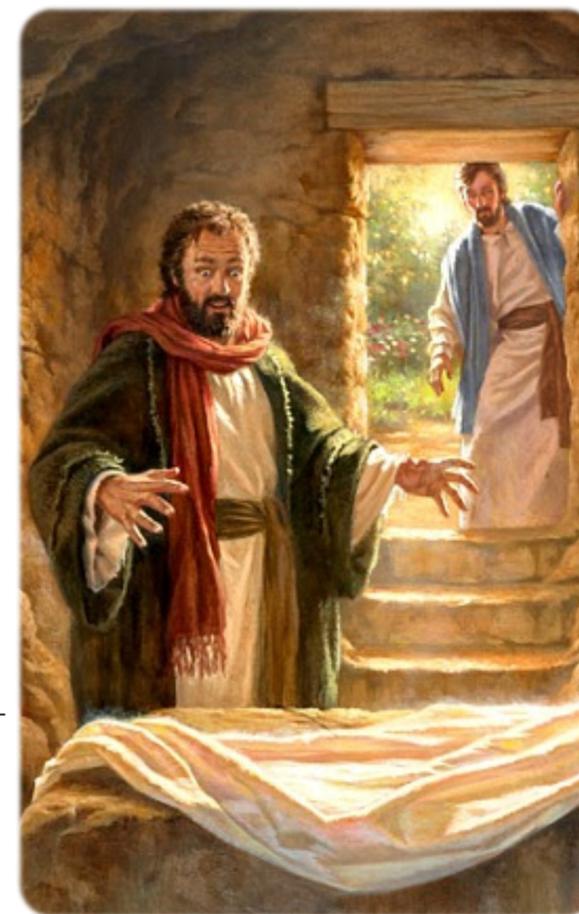
S. Antonio  
abate  
**SPINEDA**

Domenica di Pasqua - 20 Aprile 2025 - Nr. 14 - Anno C

## Quella notte già alba del Risorto con Maria

*Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. . (Giovanni 20,1-9)*

Che strana notte, che notte magica deve essere stata: notte come quella della prima creazione, quando apparve il primo timido raggio di sole e la luce irruppe poi nel cielo. Notte come quella vissuta dagli Israeliti in fuga dal faraone tiranno, che videro il mare squarciarsi in due e il fondo del mare diventare la passerella verso la salvezza. Notte come quella dei pastori che, sdraiati sull'erba umida, ascoltarono un messaggio inaudito: «Vi è nato un Bambino...». La notte, forse, ci è amica. E Maria si avvia che è ancora buio là, al sepolcro, con nel cuore l'angoscia di aver perso per sempre colui che ama. Tra un po' sarà l'alba: ora c'è ancora la rugiada sui fili d'erba, ora il sole ancora sembra nascosto. Oppressa dal dolore, con gli occhi bagnati dalle lacrime e dalla stanchezza per aver preparato tutta la notte i profumi, Maria sussulta nel vedere la pietra rotolata: hanno portato via il Suo corpo, ora non avrà più neanche una tomba su cui piangere. Non lo sa ancora, forse non se ne accorge che la notte è passata e che in questa notte, nel silenzio, è successo qualcosa di



così inverosimile che anche la terra sembra sgomenta e se ne sta incredula e muta. Per noi, come per Pietro e gli apostoli che se ne stanno chiusi in casa impauriti, la morte mette sempre la parola fine. Restiamo fermi: tutto è finito, chiuso, concluso: cos'altro sperare, cos'altro aspettare? Restiamo fermi nel buio, nella notte, con la disperazione della fine. Ma questa è la notte, anzi è già l'alba, in cui i piedi di Maria corrono veloci ad annunciare l'inspiegabile, in cui i piedi di Giovanni e di Pietro si graffiano per portarli a «vedere» e a «credere». Questa è la notte, anzi è già alba, in cui il tempo e l'eternità si abbracciano. Oggi, passata la notte, è solo vita: quel che sembrava finito con la morte ha un nuovo inizio, il libro

che sembrava chiuso si riapre di nuovo: ancora vita. «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?» Vivo. E ti dico: «Sono risorto per ricordarti che la speranza è un filo sottile che regge il mondo e che la fiducia è chiudere gli occhi nella notte. Ancora il Suo soffio ti darà vita. E sarà per sempre».

## CELEBRAZIONI

### Dom 20 DOMENICA DI PASQUA

S. Messe a Vallà ore 9.00 e 10.30

S. Messa a Poggiana ore 10.30

### Lun 21 LUNEDI' DELL'ANGELO

Ore 9.00 S. Messa a parrocchie unite a Vallà

### Dom 27 PELLEGRINAGGIO A PIEDI ALLA MADONNA DI CENDROLE - PARROCCHIA DI POGGIANA

ore 10.30 santa messa in santuario con partenza dalla chiesa alle 8.45

### Dom 27 CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

ore 10.30 a Vallà

ore 11.45 a Poggiana

## APPUNTAMENTI E AVVISI

### Lun 21 CAMMINATA A MALGA GARDA + Laghetti della Rimonta

ritrovo ore 8.45 piazzale della Chiesa, pranzo al sacco

Circolo NOI Vallà: info e iscrizioni al 340.5825799

### Lun 28 ASSEMBLEA ANNUALE CIRCOLO NOI DI VALLA'

ore 20.30 in centro sociale

### SOSTIENI il Centro Ricreativo Parrocchiale di Vallà

**FIRMANDO** sul primo riquadro "Sostegno degli Enti del 3° settore" (CUD, 730 o Unico)

e indicando il **CODICE FISCALE** della nostra Associazione **900 100 60268**



## Giubileo degli Adolescenti

### anche i nostri ragazzi a Roma tra gli 80 mila da tutto il mondo

Tra poco più di una settimana, dal 25 al 27 aprile, il via ad uno degli eventi più attesi dell'Anno Santo. Gruppi da tutto il mondo organizzati dalle Pastorali giovanili diocesane e associazioni cattoliche.

Primo appuntamento la Via Lucis all'Eur, poi i "Dialoghi con la città" e il concerto al Circo Massimo il 26 aprile, infine la Messa con la canonizzazione del beato Carlo Acutis in Piazza San Pietro

### Più di ottantamila ragazzi e ragazze da tutto il mondo

Il Giubileo degli Adolescenti coinvolgerà decine di migliaia di ragazzi provenienti in gran parte dall'Italia, ma anche in gruppi numerosi da Stati Uniti, Brasile, India, Spagna, Portogallo, Francia, Ucraina, Regno Unito, Germania, Cile, Venezuela, Messico, Australia, Argentina, Nigeria, Australia, e tanti altri. Saranno rappresentate numerose diocesi, con le loro Pastorali giovanili, associazioni e movimenti, tra cui Agesci, Azione Cattolica Italiana, Movimento giovanile Salesiano, e molte altre realtà che accompagnano la crescita spirituale e la formazione integrale dei ragazzi.



**Tanti Auguri e buon Pellegrinaggio anche ai nostri ragazzi della terza media, della prima e seconda superiore accompagnati dalle catechiste e dagli animatori! Che sia una bellissima esperienza di amicizia e di fede!**

## È Pasqua! Festa dei macigni rotolati!

Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme, messa all'imboccatura dell'anima, che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo, che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro. È il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione, del peccato. Siamo tombe allineate. Ognuna col suo sigillo di morte. Pasqua, allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi. E se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto, si ripeterà finalmente il miracolo del terremoto che contrassegnò la prima Pasqua di Cristo. Pasqua è la festa dei macigni rotolati. È la festa del terremoto. Il Vangelo ci dice che i due accadimenti supremi della storia della salvezza, morte e resurrezione di Gesù, furono entrambi caratterizzati dal terremoto (Mt 27, 51; 28, 2). Pasqua, dunque, non è la festa del ristagno...



Come vorrei che il mio augurio, invece che giungervi con le formule consumate del vocabolario di circostanza, vi arrivasse con una stretta di mano, con uno sguardo profondo, con un sorriso senza parole! Come vorrei togliervi dall'anima, quasi dall'imboccatura di un sepolcro, il macigno che ostruisce la vostra libertà, che non dà spiragli alla vostra letizia, che blocca la vostra pace! Posso dirvi però una parola. Sillabandola con lentezza per farvi capire di quanto amore intendo caricarla: "coraggio"! La Risurrezione di Gesù Cristo, nostro indistruttibile amore, è il paradigma dei nostri destini. La Risurrezione. Non la distruzione. Non la catastrofe. Non l'olocausto planetario. Non la fine. Non il precipitare nel nulla.

Coraggio, fratelli che siete avviliti, stanchi, sottomessi ai potenti che abusano di voi. Coraggio, disoccupati. Coraggio, giovani senza prospettive, amici che la vita ha costretto ad accorciare sogni a lungo cullati. Coraggio, gente solitaria, turba dolente e senza volto. Coraggio, fratelli che il peccato ha intristito, che la debolezza ha infangato, che la povertà morale ha avvilito. Il Signore è Risorto proprio per dirvi che, di fronte a chi decide di "amare", non c'è morte che tenga, non c'è tomba che chiuda, non c'è macigno sepolcrale che non rotoli via. Auguri. La luce e la speranza allarghino le feritoie della vostra prigione.

La Pasqua frantumi le nostre paure e ci faccia vedere le tristezze, le malattie, i soprusi, e perfino la morte, dal versante giusto: quello del «terzo giorno». Da quel versante le croci sembreranno antenne, piazzate per farci udire la musica del cielo. Le sofferenze del mondo non saranno per noi i rantoli dell'agonia, ma i travagli del parto. E le stigmate, lasciate dai chiodi nelle nostre mani crocifisse, saranno le feritoie attraverso le quali scorgeremo fin d'ora le luci di un mondo nuovo. Pasqua, festa che ci riscatta dal nostro passato! Allora, Coraggio! Non temete! Non c'è scetticismo che possa attenuare l'esplosione dell'annuncio: "le cose vecchie sono passate: ecco ne sono nate nuove". Cambiare è possibile. Per tutti. Non c'è tristezza antica che tenga. Non ci sono squame di vecchi fermenti che possano resistere all'urto della grazia

**Buona Pasqua, don Tonino Bello**